

DALLA SORVEGLIANZA ALLA PREVENZIONE: L'ESPERIENZA DELLA REGIONE PUGLIA

Longo Fulvio*, Pesare Antonio**, Caroli Margherita***

Assessorato Politiche alla Salute Regione Puglia; **UO Epidemiologia e Coordinamento delle Attività di Educazione alla Salute, Dipartimento di Prevenzione, ASL Taranto; *UO Igiene della Nutrizione, SIAN, Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi.*

Introduzione. Da OKkio alla Salute 2010, la Puglia ha una prevalenza del sovrappeso del 26% e di obesità del 14%.

Dal 2001 in Puglia varie iniziative sono state intraprese per la promozione della sana alimentazione e dell'attività fisica nella scuola, ma la pletora di interventi ideati da gruppi di interesse, istituzioni sanitarie e politiche e volontari ha evidenziato i limiti della mancanza di coordinamento e limitato un dialogo sistemico con la Scuola, reso difficile il confronto dei risultati, ridotto l'impatto totale ed ha fatto percepire al mondo scolastico una sorta di "utilizzo" del suo sistema senza una reale partecipazione paritaria.

La prevenzione dell'obesità in età evolutiva, modificando i fattori di rischio ad essi correlati, è un obiettivo di salute pubblica della nostra Regione.

Metodi. Per creare un percorso univoco 5 Assessorati della Regione Puglia (Politiche della Salute, Sport, Risorse Agroalimentari, Diritto allo Studio ed Infrastrutture Strategiche e Mobilità) hanno unito risorse economiche, umane e strategiche per promuovere comportamenti di salute corretti ed è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Assessorato alla Sanità e Ufficio Scolastico Regionale per "favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di *governance* interistituzionale" e da questa alleanza è nato il programma **SBAMI (Sport, Benessere, Alimentazione, Mobilità, Scuola!)** che razionalizza l'impegno dei singoli partner ottimizzando le poche risorse economiche disponibili ed attua un piano strutturato e a lungo termine per lo sviluppo del *capitale sociale* della nostra Regione rappresentato da tutti gli alunni, dalle famiglie, dal personale della Scuola e dalla comunità locale.

Risultati. Il Programma si sta realizzando nella Scuola e nella comunità, coinvolgendo in modo attivo 750 terze classi, circa 19000 alunni, insegnanti e genitori.

Conclusioni. Il monitoraggio mostra che al momento il programma ha un ottimo riscontro di accettazione ed attuazione nelle classi partecipanti.